

1619

A N N O M D C X I X.

*Venetiani
non sentono
di mandar
Ministro,
tuttavia
tumultua-
no quel Po-
polo.*

*Che a for-
za d'oro, e
di persuasi-
one rivolta-
ro da' Mi-
nistri delle
Corone.
vien inse-
me all'ar-
mi.*

*con nuovo
Tribunale
distruggen-
do le senten-
ze del primo.
consigliano
alla ricon-
ciliazione
gli oppressi.
mentre ser-
pono impe-
tuosamente
le fiamme
della rivol-
te.*

*fin qui co-
tentandosi l'
Feria d'es-
ser arrivato
co' suoi fo-
menti.*

*Morte di
Matthias.*

MOlti sollecitavano i Venetiani ad inivare Ministro, per conchiudere prontamente la Lega nel predominio de' più inchinati al loro partito; ma volend' eglino osservare l'esito di così strani accidenti, se n'astenero, per non confondere le cose più tosto, che apportarvi rimedio. Subito si comprobò havere la plebe ne gli affetti breve flusso, e riflusso; perche ricadde ben presto nell' opposto partito. Il Gheffier, & il Ministro Spagnuolo, conspirando di concerto in suscitare nuova rivolta, con danari, & offitii sollevarono alquanti Comuni a pretesto d'abolire i giuditii, e rimetter' il Vescovo. Appresso Coira seguì trà le parti sanguinosa fattione; & a misura della forza reciprocando, hora la colpa, hora l'autorità, in quella terra fù eretto altro Tribunale, che abolì gli atti di quel di Tosana, richiamò gli esiliati, e punì i Giudici stessi. Gli oppressi ricorsero a' Venetiani; ma in vece d'ajuti riportarono consigli di riconciliarsi sinceramente; perche in effetto in quella confusione di cose non sapevano qual profitto discernere, e prevedevano, che i più potenti finalmente ne coglierebbono il frutto. Ad ogni modo nell'Agnedina principiò spontaneamente il tumulto, e prese l'Armi, si dilatò per tutto il Paese con tanta forza, che i nuovi Giudici fuggirono di Coira, & i già esuli s'assentarono di nuovo. In Cicer, raccolte ventinove Bandiere, stabilirono un Tribunale di sessanta sei Persone, che rivedendo le cose passate, operassero in modo, che il Gheffier dalla Rhetia fortisse. Tutto ciò, che dal Giudizio di Tosana s'era ordinato, fù autorizzato da questo, abolite le cose accadute in contrario. Tanto bastava al Feria, Governatore di Milano, per lasciare confuso il Paese, contento per hora di fomentare il torbido sottomano, mentre tutti i Ministri della Monarchia di Spagna convenivano all'occorrenze dell'Imperio, & alla vacanza, in questo tempo accaduta, applicarsi. Matthias Imperatore, dopo lunga infermità d'animo, non men che di corpo, reso nel mese di Marzo lo spirito, lasciava per l'Elettione di Succesore divisi gli animi, com'era appunto la Religione discorde.

I Cat-